

Scheda informativa

Beneficiari del capitale di decesso

Capitale di decesso

Quando un assicurato o il beneficiario di una rendita muore, gli aventi diritto ricevono in determinati casi un capitale di decesso. Le condizioni per il versamento del capitale di decesso della CPE sono stabilite nel regolamento di previdenza.

Decesso di un assicurato o di un beneficiario di una rendita d'invalidità prima di aver compiuto 65 anni

Il capitale di decesso corrisponde all'avere di vecchiaia accumulato in tutti i piani di previdenza fino al momento del decesso. Da questo importo viene dedotto il versamento necessario per finanziare le prestazioni al coniuge, al coniuge divorziato, al convivente e ai figli.

Il capitale di decesso corrisponde come minimo ai riscatti personali volontari effettuati durante l'ultimo rapporto di previdenza con la CPE. Se durante l'ultimo rapporto di previdenza sono stati effettuati dei prelievi o un pensionamento parziale, i riscatti personali volontari vengono ridotti di conseguenza.

Per riscatti personali volontari si intendono:

- riscatti di prestazioni regolamentari
- rimborsi di prelievi anticipati per proprietà di abitazione
- rimborsi di prelievi in seguito a divorzio

Non sono considerati riscatti personali volontari:

- prestazioni di libero passaggio apportate nella cassa pensione
- trasferimenti dalla previdenza individuale vincolata (pilastro 3a);
- contributi di risparmio volontari

Esempio

Riscatti	CHF	100'000
Interessi sui riscatti	+ CHF	10'000
Prelievo per proprietà di abitazione	- CHF	50'000
Prelievo interessi sui prelievi	- CHF	1'250
Capitale di decesso proveniente da riscatto (1)	CHF	58'750
Avere di vecchiaia disponibile	CHF	350'000
Capitale di decesso proveniente da riscatto	- CHF	58'750
Costo delle rendite per	- CHF	280'000
Capitale di decesso proveniente dall'avere di vecchiaia (2)	CHF	11'250
Capitale di decesso proveniente da riscatto (1)	CHF	58'750
Capitale di decesso proveniente dall'avere di vecchiaia (2)	+ CHF	11'250
Totale del capitale di decesso	CHF	70'000

Se al momento del decesso la persona assicurata disponeva di un conto di risparmio per finanziare il pensionamento anticipato («Risparmio 60») il saldo disponibile viene versato come capitale di decesso supplementare.

Decesso di un assicurato dopo aver raggiunto l'età di pensionamento

Se un assicurato continua a lavorare dopo i 65 anni di età senza riscuotere le prestazioni di vecchiaia, il capitale di decesso corrisponde all' avere di vecchiaia disponibile nella misura in cui l'assicurato ha presentato una richiesta di liquidazione in capitale totale o parziale prima di raggiungere l'età di pensionamento. Per il resto si applicano le stesse disposizioni valide per il decesso di un pensionato.

Decesso di un pensionato

Il capitale di decesso corrisponde al 300 % della rendita di vecchiaia target annua in corso, ridotta delle rendite di vecchiaia già percepite.

Ordine regolamentare dei beneficiari

Indipendentemente dal diritto successorio e dal testamento, hanno diritto alle prestazioni i superstiti nel seguente ordine):

- a) al coniuge e i figli del defunto, che hanno diritto a una rendita per orfani;
- b) in assenza dei beneficiari di cui alla lett. a) le persone al cui sostentamento il defunto ha contribuito ininterrottamente negli ultimi cinque anni fino alla morte in misura di almeno il 50% del reddito (incl. contributo di sostegno), o la persona che negli ultimi cinque anni prima del decesso ha ininterrottamente convissuto con lui presso lo stesso domicilio ufficiale e la stessa economia domestica o che deve provvedere al sostentamento di uno o più figli comuni, a condizione che questa persona non percepisca già una rendita per coniugi o conviventi;
- c) in assenza dei beneficiari di cui alle lett. a) e b)
 - gli altri figli, in loro assenza
 - i genitori, in loro assenza
 - i fratelli e le sorelle del defunto
- d) in assenza dei beneficiari di cui alle lett. a), b) e c) gli altri eredi legittimi, ad esclusione degli enti pubblici, in misura della metà del capitale di decesso.

Il vostro convivente o le persone di cui alla lett. b), cioè le persone al cui sostentamento contribuite in misura determinante, hanno diritto alle prestazioni solo se le avete annunciate alle CPE per iscritto.

Per avere diritto al capitale di decesso, le persone di cui alla lett. b) devono presentare una domanda alla CPE entro tre mesi dalla vostra morte, allegando i necessari documenti giustificativi.

Modifica dell'ordine dei beneficiari

Potete modificare in qualsiasi momento i gruppi di beneficiari sopra indicati e i relativi diritti su www.pke.ch/online.

- I diritti dei beneficiari possono essere ripartiti a piacimento all'interno di un gruppo di beneficiari di cui alle lett. a), b), c) e d).
- Se esistono beneficiari di cui alla lett. b), potete riunire i beneficiari di cui alle lettere a) e b) e scegliere liberamente la ripartizione all'interno di questo gruppo.
- Se non esistono beneficiari di cui alla lett. b), potete riunire i beneficiari di cui alle lett. a) e c) e scegliere liberamente la ripartizione all'interno di questo gruppo.

Comunicazione alla CPE

La modifica dell'ordine dei beneficiari ed eventualmente delle persone di cui alla lett. b) deve essere notificata alla CPE quando siete ancora in vita.

Esempi

Senza modifica dell'ordine dei beneficiari

Nei seguenti casi **non è necessaria una notifica scritta** (gli esempi indicati non sono esaustivi):

- Siete sposati e avete figli maggiorenni, che hanno concluso la formazione. Volete che, alla vostra morte, l'intero capitale di decesso venga versato al vostro coniuge. Se quest'ultimo sarà deceduto prima di voi, il versamento avviene in parti uguali ai vostri figli maggiorenni.
- Siete sposati e avete un figlio minorenni e uno maggiorenne. Volete che, alla vostra morte, il capitale di decesso sia versato per metà ciascuno al vostro coniuge e al figlio minorenni. Se il coniuge sarà deceduto prima di voi, il versamento avviene interamente al vostro figlio minorenni.
- Non siete sposati, avete figli minorenni e un partner con cui convivete. Volete che solo i vostri figli abbiano diritto al capitale di decesso e che il convivente non riceva alcuna quota.

Con modifica dell'ordine dei beneficiari

Nei seguenti casi è **necessaria una modifica** dell'ordine dei beneficiari (gli esempi indicati non sono esaustivi):

- Siete sposati e avete un figlio minorenni e uno maggiorenne. Volete che, alla vostra morte, il capitale di decesso sia versato al vostro coniuge e ai due figli. Potete scegliere liberamente la chiave di ripartizione.
- Avete un partner con cui convivete e volete che abbia diritto al vostro capitale di decesso.
- Provvedete in misura notevole al sostentamento di una persona e desiderate che questa abbia diritto al vostro capitale di decesso.
- Non siete sposati, non avete un partner né figli. Vorreste che i vostri fratelli e sorelle abbiano diritto al capitale di decesso, prima dei vostri genitori.

Cosa succede se non ci sono beneficiari?

Il capitale di decesso non viene versato e rimane alla CPE.

Verifica regolare dell'ordine dei beneficiari

La CPE verifica solo al momento del decesso se sono soddisfatte le condizioni per il versamento del capitale di decesso secondo l'ordine dei beneficiari desiderato.

Controllate regolarmente i diritti dei vostri beneficiari, soprattutto per quanto riguarda i figli. A questo proposito è importante sapere che, a norma del regolamento, i figli che non hanno diritto alla rendita per orfani non sono equiparati a quelli che hanno diritto alla rendita per orfani. Il diritto alla rendita per orfani della CPE decade dopo il 18°anno d'età compiuto risp. dopo il 25° anno per i figli ancora in fase di formazione.

Una modifica dell'ordine dei beneficiari revoca tutte le precedenti modifiche comunicate alla CPE.

Riserva di modifica

La CPE si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento le condizioni per l'erogazione delle prestazioni nonché il tipo e l'importo delle stesse.